

Omaggio a Rota

Venerdì 18 Novembre 2011 SARDEGNA 24

Due irresistibili radiodrammi del grande Nino Rota reinterpretati per la scena, in dialogo tra il comico e il melò si preparano a far ridere e emozionare gli spettatori sassaresi: sabato 19 alle 20.30 e domenica 20 in replica alle 16.30, il Verdi di via Politeama metterà in scena un dittico d'eccezione del compositore milanese e braccio destro di Fellini di cui proprio quest'anno ricorre il centenario della nascita. L'ente concerti Marialisa de Caro-

lis ne ha voluto celebrare l'anniversario con due opere che per il palcoscenico cittadino sono considerate un'anteprima assoluta. «Un dittico azzeccatissimo sebbene le due opere siano state scritte a dieci anni di distanza l'una dall'altra (nel '49 e nel '59)», dice il critico musicale Elena Filini, che insieme al regista dello spettacolo Marco Spada ha presieduto la tavola rotonda di presentazione ieri sera. «"I due timidi" e "La notte di un nevraste-

nico", entrambi musicati da Rota per la radio sui libretti di Suso Cecchi d'Amico e Riccardo Bacchelli - continua la Filini - mostrano un nuovo modo di fare lirica: lo stesso Rota descriveva i radiodrammi come opere in cui tutto deve essere detto per permettere all'ascoltatore di immaginare ogni dettaglio».

Il cast è composto tra gli altri da tantissimi giovani talenti sardi, "scoperti" grazie al concorso che l'Ente organizza ogni due anni. Sono Gianluca Floris, Laura Rotili, Elisabetta Farris, Susanna Carboni, Francesco Solinas e Matteo Desole. Protagonisti di entrambe le



opere Jenish Ysmanov nei panni di Raimondo e di "Lui" e Diletta Rizzo Marin che sarà Mariuccia e "Lei", Alessio Potesio nel ruolo del nevrastenico e Matteo Ferrara in quello del portiere: a dirigere l'orchestra sul podio un altro giovanissimo, il trentenne Francesco Lanzillotta.

L'ente concerti renderà an-

cora omaggio a Nino Rota il 1° dicembre prossimo con il concerto dell'orchestra sinfonica: in buca Gaetano d'Espinosa che dirigerà i musicisti nelle suite che il maestro realizzò per due film indimenticabili: "La strada" di Federico Fellini e "Il Gattopardo" di Luchino Visconti.

Maria Giovanna I. Cherchi